



Youssef Siher, pm Milano: «Resti in carcere, rischio strategia rivoluzionaria»•

Descrizione

(Adnkronos) «Youssef Siher, il 30enne fermato con l'accusa di istigazione a delinquere con aggravante della finalità del terrorismo, deve restare in carcere perché sussistono il pericolo di fuga e il rischio di reiterazione del reato. Sono le due esigenze cautelari che emergono nella richiesta firmata dal procuratore Marcello Viola e dalla pm Francesca Crupi per l'amministratore del gruppo Movimento 17 ottobre nato dopo la guerriglia urbana di otto giorni fa.

Per la Procura di Milano, il politologo e attivista pro Pal ha assunto un profilo di spicco nel movimentismo ed era a conoscenza degli strumenti informatici idonei a sviluppare una strategia rivoluzionaria anche attraverso la pubblicazione di comunicati utili a concentrare in piazza migliaia di persone. Le istruzioni fornite agli utenti denotano un chiaro disegno strategico nel senso che le piazze indicate come luogo di concentramento risultavano per l'appunto strategiche al fine di impedire i controlli delle forze dell'ordine. Sull'ideologia manifestata tale da far ritenere insufficienti gli arresti domiciliari, si sottolinea nel provvedimento.

Quanto al pericolo di fuga appare evidente la sussistenza. Sebbene Siher sia italiano di seconda generazione, per la Procura ha dimostrato di avere particolari abilità e capacità di muoversi e di aver contatti relazionali che lo potrebbero aiutare a far perdere le sue tracce.

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 26, 2026

Autore
redazione

default watermark